

Relazione sulla gestione
Esercizio 2017
del Segretario Generale
Rossano Bartoli

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2017

Andamento della gestione

Attività Istituzionale

I ricavi dell'esercizio 2017 dell'attività istituzionale sono stati pari ad Euro 15.600.251,30 +3% rispetto all'esercizio precedente (Euro 15.138.888,58). L'incremento solo in parte è ascrivibile ai maggiori servizi erogati nei Centri; in tal senso, il contributo più significativo è stato quello del Centro Socio Sanitario di Modena (+15%). La variazione più significativa, invece, è stata determinata dall'iscrizione nei ricavi vari di €724.480,00 relativi alla chiusura di un debito per canoni di concessione della struttura di Termini Imerese iscritti in contabilità dal 2012 al 2016 e mai fatturati.

I costi dell'attività istituzionale nel 2017 sono stati di Euro 34.236.599,96, + 5% rispetto al 2016. Le voci che hanno inciso maggiormente sono quelle relative al costo per servizi (oltre Euro 575.000 in più, ovvero +8%) ed al costo del personale (oltre Euro 343.000 in più, ovvero +2%) e all'onere di accantonamento relativo alla voce "rischi su crediti". L'incremento delle prime due voci è strettamente collegato alla maggiore attività svolta nei confronti dell'utenza ed è la conseguenza di come la Lega del Filo d'Oro gestisce da sempre i propri servizi, per i quali vengono impiegate figure professionali altamente qualificate ed in numero di gran lunga superiore rispetto agli standard di riferimento di qualsiasi altra struttura sanitaria e/o socio sanitaria; l'incremento della terza voce, invece, è il risultato della valutazione del rischio di posizioni creditorie ancora aperte relative a fatture emesse sino a tutto il 2013 per prestazioni erogate dal Centro di Riabilitazione di Osimo.

Con riferimento, infine, alle altre voci di costo che hanno determinato i risultati della gestione corrente è da segnalare un soddisfacente contenimento delle stesse, frutto dello stringente controllo rivolto al perseguimento di obiettivi di efficienza della gestione.

La perdita generata dall'attività istituzionale nell'anno 2017 è stata quindi di Euro 18.636.348,66 in linea con quella dell'esercizio precedente (17.539.910,98). Per tutte le attività istituzionali condotte nell'ambito delle sedi e dei servizi territoriali, anche nel 2017 i contributi pubblici sono stati completamente assenti.

Il disavanzo della gestione caratteristica viene coperto dall'attività di comunicazione e raccolta fondi.

Attività di Comunicazione e Raccolta fondi

Per l'annualità 2017 i ricavi sono stati Euro 29.867.450,52 con un incremento complessivo del 3% sull'esercizio precedente. Le variabili che hanno determinato questo risultato importante sono state le performance positive delle liberalità ed offerte (+ 2%), delle offerte finalizzate, del 5xmille e delle donazioni in vita. Anche per l'anno 2017 si conferma l'importanza dei ricavi da eredità e lasciti, che rappresentano il 34% dei ricavi di comunicazione e raccolta fondi. Le eredità e le donazioni in vita, pari ad Euro 10.680.154,78, rappresentano una risorsa che, pur avendo per sua natura un andamento

fluttuante da un anno all'altro, sta confermando il trend in ascesa iniziato negli ultimi 10 anni, consolidando valori assoluti così significativi tali da riconoscerla come una delle fonti più importanti di finanziamento per le attività correnti dell'ente.

Ancora una volta, significativo l'apporto del 5 per mille (a fronte della dichiarazione fiscale 2015): la scelta a nostro favore è stata effettuata da circa 140.726 contribuenti (+3% rispetto all'anno precedente) per un importo riconosciutoci di €uro 4.815.760,23.

I costi sostenuti per le attività di raccolta fondi sono passati da €uro 10.479.128,78 dell'anno 2016 ad €uro 9.946.010,90 a fronte di una disponibilità generata di €uro 19.921.439,62.

Disponibilità d'esercizio

La disponibilità lorda (perdita dell'attività istituzionale + disponibilità generate dall'attività di comunicazione e raccolta fondi) anche nel 2017 ha avuto un saldo positivo di €uro 1.285.090,96. Ciò ha consentito di coprire il risultato della gestione finanziaria che, negli ultimi tre anni, deve tenere conto degli interessi passivi sul finanziamento ventennale acceso dall'ente per la realizzazione della nuova sede nazionale ad Osimo nella quale verrà trasferito parte dell'attuale Centro di Riabilitazione e tutte le restanti unità operative già presenti nel territorio osimano. La disponibilità finale, al netto delle imposte e tasse, è di €uro 457.249,31.

La gestione del Patrimonio

Alla chiusura dell'esercizio, il capitale della Lega del Filo d'Oro ammonta ad €uro 56.744.846,29 con un incremento di €uro 554.540,49 rispetto alla consistenza di inizio periodo.

Di seguito la composizione del patrimonio netto:

- il *capitale dell'Associazione* resta invariato ad €uro 44.000.000,00;
- le *quote associative* risultano incrementate dalle quote versate nell'anno dai nostri soci;
- il *fondo di dotazione*, utilizzabile con determina del Consiglio di Amministrazione alla copertura di eventuali perdite di esercizio, passa da €uro 12.101.819,65 ad €uro 12.652.035,14. Tale voce ha accolto le disponibilità generate dalla gestione dell'anno precedente non finalizzate all'incremento della voce "Capitale dell'Associazione";
- la consistenza patrimoniale è composta inoltre *dalle riserve* pari al 31/12/2017 ad €uro 8.775.502,00. Esse derivano dai contributi in conto capitale pervenutici per la realizzazione del Centro di Lesmo e di Molfetta al netto delle quote utilizzate nel Conto Economico a parziale compensazione degli ammortamenti delle strutture. A questi si aggiunge la somma sinora incassata di un importante contributo, sempre in c/capitale, riconosciutoci da parte della Regione Marche per la realizzazione della nuova sede appena citata, in attuazione dell'accordo di programma ex art. 20 L.67/88 sottoscritto il 15 marzo 2016 tra Ministeri della Salute e dell'Economia e Regione Marche. La consistenza, infine, è completata da un fondo vincolato per volontà di terzi (somma pervenutaci quali eredi).

Le immobilizzazioni, al netto dei fondi ammortamento, sono passate da €uro 71.240.589,10 ad €uro 79.570.391,47, effetto sia dell'avanzamento significativo dell'investimento nella nuova sede che nel 2018 giungerà a completamento del primo lotto, sia per effetto delle alienazioni (queste ultime pari ad €uro 3.945.270,96) di alcuni immobili non strumentali pervenuti tramite eredità.

I debiti al 31/12 ammontano complessivamente ad €uro 21.953.945,13, essi comprendono il valore residuo del mutuo di €uro 12.500.000 di durata ventennale, acceso nel 2013 ed il 1° SAL (pari ad € 437.000,00) della seconda linea di finanziamento per complessivi 2.500.000,00€uro.

Conclusioni

Anche per l'esercizio 2017 il bilancio è stato certificato dalla società PriceWaterhouseCoopers, intervento richiesto a garanzia di una completa trasparenza nei confronti dei soci e sostenitori. Per lo stesso motivo, inoltre, è in fase di elaborazione il *Bilancio Sociale 2017*, documento che ha l'obiettivo di rappresentare l'organizzazione nella sua totalità e complessità, descrivendo nel dettaglio gli aspetti organizzativi, sociali e di responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse.

Anche per l'anno 2017 il risultato di gestione conferma il ruolo strategico della "comunicazione e raccolta fondi" a sostegno di tutte le attività dell'Ente.

Proposte all'Assemblea dei Soci

In conformità a quanto previsto dallo statuto, si propone quanto segue:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 composto dallo Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, nonché di approvare la presente relazione sulla Gestione;
- di destinare la disponibilità dell'esercizio pari ad €uro 457.249,31 ad incremento del "Fondo di dotazione".

